Anno 62 — Domenica-Lunedì 18-19 Settembre 1927 - Anno V — N. 222

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Per l'industria siderurgica

Importante riunione al Ministero dell'Economia Nazionale

L'interessamento del Ministro per la produzione nazionale della ghisa

ROMA, 17.

Quest'oggi al Ministero dell'Economia Nazionale, convocati dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria italiana, per incarico del Ministro S. E. Belluzzo, si sono adunati i maggiori esponenti della industria siderurgica e della industria meccanica.

Erano presenti i rappresentanti della Confederazione Generale dell'Industria dell'Associazione tra Industriali metallurgici, della Associazione industriali meccanici, della Associazione delle fonderie nonchè circa quaranta rappresentanti delle maggiori ditte produttrici e consumatrici di ghisa.

Il Ministro, dopo aver accennato la situazione generale dell'industria siderurgica e di quella meccanica, ha rilevato la continua importazione della ghisa estera mentre la industria nazionale deve limitare in modo notevole la propria produzione ed ha invitato i convenuti a discutere intorno alle cause di questa situazione e ad esporre quelle ragioni tecniche ed economiche che possono averv i contribuito.

Dalla interessante discussione, alla quale hanno partecipato per gli industriali meccanici l'ing. Uccelli, l'ing. Locatelli, l'ing. Bianchi, l'ing. Bassani, l'ing. Erigone; e per gli industriali siderurgici l'ing. Cini ed il comm. Ardissone, è emerso che nessuna considerazione tecnica sconsiglia l'uso delle ghise italiane salvo in casi specialissimi e molto ristretti tanto più che la siderurgica italiana produce buone ghise a basso e medio tenore di fosforo.

Dal punto di vista economico è risultato poi che i prezzi praticati dagli Alti Forni italiani sono a parità di qualità inferiori al prezzo estero normale.

Prendendo atto dei risultati della seduta, il Ministro Belluzzo si è compiaciuto constatare che molti fonditori italiani usano già largamente ghise nazionali e che non vi sono ostacoli di indole tecnica ed economica ad un più largo impiego di ghise nazionali nella fonderia. Ha rilevato che un maggior contatto il quale sinora è stato insufficente fra i produttori ed i consumatori di ghise, potrà validamente contribuire a diffondere la conoscenza e la utilizzazione della ghisa e quindi ad eliminare l'inconveniente di creare della disoccupazione in Italia per usare materiale estero come oggi si fa o per consuetudine o per preconcetto. A tale fine più che provvedimenti di Governo sembra indispensabile la reciproca comprensione di quello che è comune interesse fra i due rami di industria. Esorta quindi gli intervenuti a mantenere e ad estendere i contatti assicurando che da parte sua il Governo nazionale ne seguirà con la maggior attenzione lo svolgimento.

Situazione politica ed economica

ROMA, 17.

Sulle varie conferenze e sui colloqui che hanno caratterizzato la consueta attività del Capo del Governo nella giornata di ieri, si hanno i seguenti particolari:

Dopo un colloquio con il Sottosegretario alla Presidenza e all'Interno on. Suardo, dal quale è stato informato della buona situazione in ogni regione d'Italia, secondo le concordi resultanze dei Prefetti e degli ispettori generali, e della situazione economica che va sicuramente e saldamente assestandosi per l'adeguaento dell'avvenuta rivalutazione della lira, ha ricevuto il Governatore della Tripolitania.

Il generale De Bono, in un colloquio durato oltre mezz'ora, ha dato conto al Capo del Governo delle sempre migliori condizioni dell'ottima colonia affidata alle sue cure e dei confortevoli continui sviluppi dell'attività agricola e commerciale.

Il generale De Bono ripartirà dopo domani dall'Italia.

Il Primo Ministro ha poi ricevuto e trattenuto a colloquio per oltre un'ora il Podestà di Milano on. Ernesto Belloni, che era giunto ieri in mattinata a Roma e che aveva avuto nella giornata di ieri alcuni colloqui in vari Dicasteri per questioni amministrative interessanti la metropoli lombarda.

Al Duce l'on. Belloni ha fatto una ampia relazione generale sullo sviluppo attuale di ogni singola attività municipale e cittadina e sullo stato di avanzamento di tutti i lavori pubblici nella città di Milano.

Il Podestà ha [illegible] fra l'altro all'on. Mussolini [illegible] per il decimo anniversario della Vittoria, quando si procederà alla inaugurazione del tempio della Vittoria, che Milano innalza alla memoria dei caduti in guerra, avrà pure trovata la sua definitiva sistemazione la piazza del Duomo, col suo largo sagrato di marmi colorati distesi come un ricco tappeto davanti alla cattedrale.

Infine il Podestà ha riferito al Duce sull'opera devota e diligente dei suoi Vicepodestà, on. Torrusio e G. U. Morgagni e sulla solidarietà di tutto il Fascismo milanese.

L'on. Belloni si è poi recato al Ministero della P. I. e ha avuto un colloquio col Ministro Fedele, col quale ha preso gli ultimi accordi per l'apertura di corsi di integrazione per le scuole elementari del Comune di Milano.

Viene così portata finalmente sul terreno pratico la questione dell'orientamento professionale: e si permetterà al bambino, durante la sua permanenza sui banchi della scuola, di apprendere, con gli elementi primi dell'istruzione generale, anche i rudimenti di quella che sarà la professione di domani, si tratti dell'agricoltura o del pubblico impiego, del lavoro del legno o di quello del ferro.

Il Ministro ha autorizzato il Comune di Milano ad aprire iscrizioni ai corsi, promettendo che seguirà col più vivo interessamento l'importante esperimento.

Col Capo del Governo ha anche oggi conferito il Ministro senatore Volpi, che ha fatto ritorno a Roma stamani da Venezia. Il conte Volpi ha informato ampiamente il Duce sulla situazione finanziaria, anche in riferimento alla generale situazione economica.

Pure col Primo Ministro ha oggi conferito il Sottosegretario di Stato onorevole Bottai, che ha dato ampio conto dell'intenso lavoro che si compie al Ministero delle Corporazioni. In seguito agli accordi presi tra il Sottosegretario alle Corporazioni e il Capo del Governo, è stata decisa la convocazione del Comitato dei prezzi per la fine del corrente mese.

Da parte degli uffici di segreteria del Comitato si sta intanto compiendo il notevole lavoro per accertare i prezzi di costo e di vendita all'ingrosso delle diverse merci sui vari mercati.

L'on. Turati ha quindi conferito col Duce per il quotidiano rapporto, nel corso del quale ha dato conto dell'eccellente situazioni generale del Partito e dell'azione che esso svolge anche per collaborare alla migliore riuscita del movimento corporativo.

Nel pomeriggio, alla Consulta, sotto la presidenza dell'on. Di Scalea, si è oggi riunito il Comitato per le onoranze a Crispi, allo scopo di concretare le manifestazioni che la grande cerimonia comporterà.

Apprendiamo che lunedì prossimo il Ministro della P. I. on. Fedele partirà da Roma per Viggiù, per le onoranze allo scultore Butti, che verranno celebrate in occasione dell'ottantesimo anno del grande artista, ad iniziativa della famiglia artistica di Milano.

Per la vigilanza sanitaria sulle carni macellate

ROMA, 17.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regolamento sulla vigilanza sanitaria delle carni. La macellazione degli animali bovini, bufalini, suini, ovini, caprini ed equini, destinati alla alimentazione, deve essere eseguita esclusivamente nei pubblici macelli in tutti i Comuni che ne sono provvisti. Solo in via eccezionale e quando fondati motivi giustifichino il provvedimento, può essere consentita dall'autorità comunale, previa approvazione prefettizia, la macellazione per uso privato a scopo industriale anche fuori del pubblico macello, con norme e garanzie stabilite.

Per la macellazione degli animali si devono adottare provvedimenti atti a produrre la morte nel modo più rapido possibile, usando apparecchi esplodenti a proiettile captivo oppure la recisione del midollo allungato (enervazione), ovvero altro sistema da riconoscersi idoneo dall'autorità prefettizia, sentito il Consiglio Provinciale di Sanità. L'abbattimento deve essere immediatamente seguito dalla recisione dei grossi vasi sanguigni del collo, comunemente detti della jugulazione, per ottenere il più completo dissanguamento. La macellazione con la recisione del midollo allungato (enervazione), deve essere eseguita esclusivamente da personale di sicura abilità, debitamente autorizzato dal direttore del macello.

Gli animali da macello devono essere sottoposti a visita sanitaria immediatamente prima della macellazione. L'ispezione sanitaria delle carni deve essere eseguita appena avvenuta la macellazione stessa. A prova dell'avvenuta ispezione, le carni e i visceri degli animali ammessi a regolare consumo, qualunque sia la specie cui gli animali appartengono, verranno contrassegnati con bolli del Comune muniti della sigla V. S. (visita sanitaria). Le carni equine porteranno, in aggiunta, a grandi lettere, la scritta «equino».

E' vietato tenere e vendere nello stesso spaccio carni ammesso al libero consumo e carni di bassa macelleria. L'autorità comunale può invece autorizzare la vendita nello stesso spaccio di carni appartenenti a diverse specie di animali mentre la carne equina deve sempre essere venduta in spacci a parte. E' proibito vendere, distribuire, o anche soltanto tenere negli spacci, e negli annessi locali di deposito e di conservazione carni che siano riconosciute in via di decomposizione o comunque alterate. I contravventori saranno deferiti all'autorità giudiziaria e le carni confiscate o distrutte. Gli spacci di carne e gli annessi locali di deposito e di conservazione, sono sottoposti a frequenti controlli sanitari anche allo scopo di constatare che le carni risultino munite dei prescritti bolli sanitari.

Chiunque intenda aprire un laboratorio per la produzione delle carni insaccate, salate o comunque preparate, deve farne domanda all'autorità comunale. Per i laboratori di maggiore importanza, la cui produzione sia normalmente destinata alla vendita anche fuori del Comune, e per quelli che preparano estratti di carne per brodi ed altri prodotti alimentari del genere, l'autorizzazione delle autorità comunali deve essere sottoposta alla approvazione della autorità prefettizia. Detti laboratori debbono sorgere in località che renda facile il controllo, e funzionare sotto la vigilanza del veterinario comunale.

Il personale addetto ai laboratori di carne insaccata, salata, o comunque preparata, deve risultare da regolari certificati medici, immune da malattie trasmissibili ed essere sottoposto a periodiche visite di controllo da parte di ufficiali sanitari. Nella preparazione degli insaccati non si possono mescolare carni appartenenti a specie diverse di animali, se tale mescolanza non sia stata approvata dalle autorità prefettizie, alle quali l'interessato deve rivolgere apposita domanda. Le rivendite e i depositi di carne insaccata devono essere sottoposti a frequenti controlli sanitari. I prodotti che risultino guasti o adulterati saranno sequestrati e distrutti, e i contravventori deferiti all'autorità giudiziaria.

Ancora scosse di terremoto in Crimea

Fuoco da una voragine in fondo al mare

MOSCA, 17.

Nella scorsa notte nuove scosse di terremoto sono state avvertite nell'intera Crimea. Stamane, fra le 10 e le 11 le scosse si sono ripetute a Sinferopoli e a Sebastopoli producendo danni insignificanti. E' stato accertato che alcune colonne di fuoco osservate durante il terremoto sulla superficie del mare fra Sebastopoli e il Capo Lucullo, si manifestarono in seguito ad una grande voragine apertasi in fondo al mare. I gas che si sprigionarono si incendiarono al contatto nell'aria e formarono colonne di fuoco e di fumo. A Laspi presso Sebastopoli la roccia detta del Profeta Elia è crollata.

La delinquenza dei fuorusciti italiani

Come l'assassino del co. Nardini descrive il suo atto criminoso

PARIGI, 17.

L'italiano Sergio Di Modugno che ha ucciso lunedì scorso il conte Nardini, è stato condotto nel pomeriggio di ieri al Palazzo di Giustizia dinanzi al giudice istruttore. Egli era assistito dai difensori Robert Lazary e Jolly nell'attesa del ritorno del loro capo avv. Henry Torres.

Di Modugno è arrivato al Palazzo accompagnato da due agenti. Egli è un uomo di piccola statura, dall'aspetto malaticcio. Non portava quasi traccia dei colpi ricevuti durante la colluttazione al Consolato. Benchè egli parli abbastanza bene il francese, era assistito da un interprete. Di Modugno ha dichiarato al Giudice istruttore che, non potendo restare in Italia, partì senza passaporto per la Francia: arrivò a Parigi nel febbraio 1927. Non trovò sempre lavoro e non potè mandare soccorsi a sua moglie che gli scriveva lettere descrivendogli le sue sofferenze. Ha soggiunto che avrebbe voluto farla andare presso di sè poichè non poteva raggiungerla dato che era incorso in una pena di 5 anni di reclusione. Ottenne dal suo padrone un certificato di lavoro che fece visitare dalle autorità francesi. Poi si recò al Consolato italiano, ma non potè ottenere da questo un certificato di nazionalità poichè non aveva passaporto. Ha quindi detto che in questi ultimi tempi, isolato, assillato dalle lettere di sua moglie che gli diceva che a Roma era stato rifiutato il passaporto per la Francia, decise di recarsi al Consolato italiano per farsi ricevere dal Console. Fu ricevuto dal Viceconsole Nardini il quale, ascoltatolo, dichiarò trattarsi di cosa che non rientrava nelle sue attribuzioni. «Fu allora, ha concluso il Di Modugno, che, furente, estrassi la rivoltella e sparai».

Dopo l'interrogatorio il Di Modugno è stato ricondotto alla Santé. Sarà nuovamente interrogato mercoledì prossimo.

23 fuorusciti italiani espulsi dalla Svizzera

BASILEA, 17.

L'episodio dei ventitrè comunisti italiani arrestati ai piedi della collina di Passwang, presso Soletta, mette di malumore la stampa svizzera, la quale lamenta che la Confederazione ha già troppi comunisti in casa propria.

Da circa una settimana la polizia del Cantone di Soletta era venuta a conoscenza dell'attività misteriosa svolta da elementi italiani. Saputo che questi stranieri si facevano passare per membri della Associazione degli «amici della natura», un «club» situato alle falde della collina Passwang, mercoledì mattina fu decisa la sorpresa. I ventitrè italiani, come è noto, erano sprovvisti di passaporti e di documenti personali, non avevano armi, ma erano forniti abbondantemente di danaro. Essi avevano clandestinamente passato il confine e si erano dati convegno in quella località. Gli italiani furono condotti alle prigioni di Balsthal e ieri stesso comparvero davanti al tribunale, sotto accusa di violazione dei regolamenti che disciplinano l'entrata dei forestieri in territorio svizzero. Essi sono stati condannati a due giorni di prigione e all'espulsione per cinque anni dalla Svizzera.

Le «Basler Nachrichten» sono informate che ai fuorusciti italiani i comunisti di Basilea avevano garantito un sicuro ricovero tra i promontori del Giura, affinchè potessero continuare nei loro «studi». Infatti alcuni membri del partito comunista di Basilea si erano recati a Passwang per riceverli, e il dott. Wiese, uno dei capi del comunismo, si era recato la settimana scorsa alla sede degli «amici della natura» per provvedere alle necessità dei fuorusciti. Il giornale suppone che nei convegni segreti di Passwang si tendesse a preparare le cosidette «cellule» comuniste, e magari anche le «truppe di assalto».

Ora si presenta la questione di sapere dove gli espulsi dovranno essere mandati. Tra essi si troverebbero un giornalista, un impiegato, un farmacista e alcuni meccanici e «chauffeurs». Della compagnia fa parte anche una donna.

Nel Regno dell'aria

La Coppa "Schneider„ — Il messaggio del Duce ai piloti italiani

ROMA, 17.

L'on. Mussolini ha inviato il seguente messaggio ai piloti italiani che parteciperanno alla gara:

«Ogni pilota partecipante alla nuova prova per la Coppa Schneider ha un comandamento di vittoria. Al cuore e al braccio dei piloti sono affidati i colori di due Nazioni preparate e agguerrite per la grande prova: a questi uomini che hanno vissuto la dura e pericolosa vigilia con una volontà di vittoria io mando il saluto nel quale vibra l'augurio di tutti i piloti d'Italia, che dal loro primato aspettano il trionfo sicuro dell'ala italiana».

Anche l'on. Balbo ha inviato alla squadra italiana parole di incitamento:

«L'agone delle velocità che sembrano folli, ma che sono create dal tenace esperimento e guidate dal fervido osare, richiede parsimonia di parole. Il vento della corsa e il fragore dei gas combusti mozzano la voce. La volontà si rappresenta con le labbra serrate: in questa gara occorre non disserrarle».

La scelta dei partecipanti inglesi

VENEZIA, 17.

Sono stati designati oggi i piloti inglesi che si cimenteranno nella gara per la Coppa Schneider: essi sono i comandanti Webster, Worsley, Kinkead e Slatter (riserva). L'aviatore Schofield, al quale è toccato il noto incidente, non parteciperà quindi alla gara. Capo del gruppo inglese è il vicemaresciallo dell'aria Comandante di zona aerea F. R. Scarlett.

Il raid Dublino - New Jork sospeso dal mal tempo

L'aeroplano «Principessa Xenia» del capitano aviatore Mac Intosh, che tentava l'attraversata dell'Atlantico dalla Irlanda a New York, assieme al collega Fitzmaurice, è tornato indietro ed ha atterrato alle ore diciotto a Beale Strang, presso Bally Bunion, nella contea di Kerry in Irlanda. Gli aviatori sono sani e salvi. Certo esssi sono stati costretti a rinunciare alla transvolata per le cattive condizioni meteorologiche.

La continuazione del volo sarebbe stato un suicidio

DUBLINO, 17.

L'aeroplano «Princess Xenia» ha incontrato sull'Atlantico un vento della velocità di quaranta miglia all'ora. Gli aviatori hanno lottato per tre ore e mezzo contro una forte pioggia ed una fitta nebbia ed hanno fatto nondimeno trecento miglia prima di decidersi al ritorno. Sarebbe stato un suicidio continuare il viaggio. Alle cinque pomeridiane, ripresa la via dell'Irlanda, aprirono un serbatoio di essenza e riuscirono alle sei e trenta e raggiungere la costa. Le nubi basse li costrinsero a seguire la costa fino all'estuario del fiume Hannon. L'apparecchio è intatto.

Le grandi manovre aeree

La lotta nel cielo del Trentino

AVIANO, 17.

(C. C.) — La fine della giornata di ieri è stata guastata dalla pioggia e da violenti temporali, tanto che la prevista azione nel cielo di Padova è stata sospesa. Gli ordini di operazione da parte dei due partiti erano già stati emanati. I Br. rossi dal campo di Aviano colla scorta dei caccia dovevano effettuare il bombardamento della base avversaria di Verona dove, la ricognizione aveva segnalato grandi depositi di materiali e concentramento di truppe. Dal canto loro i rossi col 13.o Stormo da bombardamento veloce, un'aliquota di caccia del 2.o Stormo dovevano bombardare la base di Treviso.

Date le rotte che avrebbero dovuto seguire le due masse era previsto l'incontro nel cielo di Padova, così si sarebbe potuto osservare l'azione dei cacciatori dei due partiti per liberare dalle insidie i bombardieri.

Purtroppo per le condizioni atmosferiche peggiorate verso le 16 la Direzione delle manovre sospese l'azione.

Questa mattina nebbia fittissima, quando giungiamo sul campo lo troviamo avvolto nella pioggia. La squadriglia da caccia di protezione del campo è pronta all'azione, così il gruppo dei Br.

Rovesci di pioggia fanno temere che oggi non si possa effettuare nessuna azione, invece verso le 12 il cielo si rasserena, così si può effettuare l'esercitazione prevista, non meno interessante delle precedenti e che si è svolta brillantemente. L'esperimento consisteva nell'effettuare da parte dei caccia crociere di sbarramento (caccia azzurri), mentre la aliquota da ricognizione strategica rossa del capitano Orlando doveva osservare da alta quota la zona Ghedi-Riva di Trento-Bolzano. Come è noto a Bolzano è stata stabilita una base logistica per i complessi servizi dell'Armata Aerea. La aliquota da ricognizione era scortata dagli infaticabili cacciatori del primo Stormo.

Lo scontro fra i caccia azzurri in crociera offensiva e la scorta rossa è avvenuta nel cielo di Bolzano. Schermaglie eleganti, acrobazie di ogni genere hanno dimostrato il perfetto addestramento dei nostri cacciatori buona parte dei quali ricordano le ardite imprese di guerra.

Sul risultato dell'azione nulla si può sapere, non è ancora noto il giudizio degli arbitri, i quali equamente distribuiscono lodi, molte, e qualche «cicchetto».

Difficile la funzione di arbitro, specie quando si deve compiere in volo, colle unità rosse ed azzurre partono contemporaneamente i velivoli dei giudici, distinti da un lungo pennone rosso ed azzurro, e dall'alto seguono le evoluzioni dei due partiti, altri arbitri sono a terra. Capo degli arbitri il colonnello Manni.

S. E. Balbo segue le manovre in volo, rapido si sposta da una base all'altra, da questo a quello osservatorio, al mattino lo troviamo ad Aviano, due ore dopo la R. T. ce lo segnala a Ghedi, poi a Padova, non dimenticando qualche punta a Venezia per seguire i preparativi della Coppa «Schneider». Il giovane e brillante Sottosegretario dell'Aeronautica sa dare l'esempio dell'infaticabilità.

Ottima prova hanno fatto i richiamati della classe 1905. Con cartolina di precetto all'inizio delle manovre sono stati, improvvisamente richiamati gli avieri in congedo dei distretti di Sarzana, Lucca e Massa. Concentrati alla Spezia, dopo 10 ore dal richiamo erano già vestiti ed equipaggiati, in mezza giornata la trasformazione da borghese in aviere era compiuta. Un treno speciale li trasportò qui ad Aviano.

Giovani pieni di fede, disciplinati, esuberanti di giovinezza, che durante il viaggio cantavano «Giovinezza» e gli inni della Patria ed inneggiavano al Re ed al Duce.

Tutti hanno risposto alla chiamata, il 100 per 100, riscuotendo così vivi elogi da S. E. Balbo.

Domani riposo, piloti e personale di manovra ne hanno bisogno; riposo relativo perchè motoristi e meccanici dovranno preparare e mettere a punto gli apparecchi per l'esercitazione di lunedì, penultimo giorno di manovra.

DICHIARAZIONI del S. S. per l'Aeronautica — L'on. Balbo soddisfatto

S. E. Balbo verso mezzogiorno ha fatto ieri una breve visita nella nostra città.

Il giovane ed ardente Sottosegretario dell'Aeronautica ha dichiarato che in questi giorni ha potuto rendersi conto esatto dei mezzi disponibili, dell'addestramento del personale di volo e di manovra e dell'efficenza dei campi.

Riguardo alle manovre l'on. Balbo ha dichiarato che la organizzazione di esse è stata meticolosamente curata e studiata dallo S. M. dell'Aeronautica, sotto la guida preziosa del generale Armani, il quale personalmente ha tutto predisposto per il regolare funzionamento e svolgimento delle esercitazioni.

Da queste manovre gli organi direttivi dell'Aeronautica ricaveranno molto materiale di studio come molti e complessi sono i problemi impostati ed in parte risolti. Così solo sarà possibile ampliare le nostre cognizioni sulla recente dottrina per l'impiego dell'Armata Aerea.

Solo per studio e non per parata si sono organizzate queste esercitazioni dove è bandita la coreografia, mentre è stato, per la prima volta, applicato il metodo sperimentale.

All'estero si continua a seguire il vecchio stile che trascura lo scopo tecnico e sperimentale del problema aereo per organizzare la parata aviatoria con evoluzioni di masse da impressionare il pubblico senza dare ai tecnici i dati di studio per il reale impiego dell'Arma Aerea.

Uomini e macchine devono essere tenute in efficenza; spirito bellico, arditismo e fede devono essere, specie per gli avieri, mantenuti in continua e crescente potenzialità.

Dalle attuali esercitazioni molto si osserva — ha concluso S. E. Balbo — dal risultato di esse avranno inizio nuovi studii ed una nuova vita per la nostra aeronautica.

La brillante incursione azzurra sul campo rosso di Aviano, all'inizio delle ostilità, la mancanza di avvistamento dalle linee dell'ipotetica frontiera, il ritardo nelle misure difensive da parte dei rossi ci dimostrano l'importanza di queste azioni di sorpresa, azioni che portano fin dalle prime ore del conflitto l'offesa nel cuore del paese nemico per colpirne gli organi vitali.

I direttori delle manovre

PADOVA, 17.

Alla direzione delle manovre, oltre S. E. il generale Armani, Capo di S. M. dell'Aeronautica, vi sono il colonnello Graziani, Pricolo, Manni, il capo dei servizi di Commissariato generale Falcolini, gli addetti aeronautici Rifaat Bey per la Turchia, Wood per gli S. U., Flechter per l'Inghilterra, il generale Nobili della M. V. S. N., il quale dal Comando Generale della Milizia è incaricato dell'organizzazione dei reparti controaerei.

Il Congresso Adriatico

MILANO, 17.

Pochi giorni ci separano dal Congresso Adriatico, che a Milano, a quel Castello Sforzesco, la mattino di domenica 25 inizierà i propri lavori con apposita cerimonia inaugurale, alla quale interverranno tutte le Autorità e le numerose rappresentanze dai maggiori centri adriatici.

I temi all'ordine del giorno sono numerosi e autorevoli i relatori. S. E. il generale Emilio Bertotti dirà della funzione dell'Albania sull'altra sponda; il comm. Giulio Benedetti intratterà dell'Ungheria a Fiume; Antonio Giordano riferirà sulla concorrenza tedesca ai traffici dell'Adriatico e dirà anche sul sistema portuario adriatico, e la marina mercantile adriatica fattori d'attrazione dei traffici Centro Europei; il dott. prof. A. Michieli dirà della Navigazione interna quale retrovia dei Porti Adriatici; il conte Giuseppe Corletti Gianpieri intratterà dell'Università Agraria Adriatica; il cav. avv. Vincenzo Fiori dirà dei ferri-boats Brindisi-Vallona e dell'importanza del porto franco; il comm. dott. Pietro Pupino Carbonelli, degli scopi della Camera Italo-Orientale e della sua azione in Oriente; il gr. uff. dott. E. A. Marescotti riferirà della propaganda adriatica di «Adriatico Nostro» e della Associazione Nazionale Coscienza Adriatica». E poi sono il prof. Avancino Avancini, il prof. Antonio Baldacci, lo ing. Ettore Mazzoni, l'avv. Antonio Troiani e altri molti che diranno di argomenti di non minore interesse. Onde il Congresso si presenta vivo di attrattivo.

Esso chiuderà i propri lavori martedì 27 a Como, dove il discorso di chiusura sarà tenuto nello storico salone del Broletto da quel Podestà, on. Baragiola.

Le adesioni e le iscrizioni al Congresso si ricevono presso la Direzione di «Adriatico Nostro» a Milano, via Spartaco, 2.

L'entità del disastro Giapponese

TOKIO, 17.

Secondo informazioni ufficiali giunte con ritardo, 114 battelli da pesca sono naufragati al largo dell'isola di Amakusa a sud-ovest di Kiushiu durante il recente tifone. Settanta pescatori sono scomparsi.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Ali all'Italia

PORDENONE, 17.

La iniziativa squisitamente fascista quale è quella di offrire alla Patria e per essa alla eroica armata del Cielo nuovi Stormi di audaci velivoli saettanti nel cielo azzurro d'Italia per prove future più ardue ma che non saranno meno degnamente combattute e vinte, velivoli dal motore pulsante del battito armonico ed eterno di tutti i cuori d'Italia, con le ali e le carlinghe vibranti della stessa fede che anima e tempra coloro che sentono e soffrono italianamente, sta attuandosi con rapidità e con tenacia anche nella nostra città mercè la opera del Podestà e del Fascio locale e l'ausilio di tutte le forze vive nostre. L'azione comune del co. Cataneo e del Partito ha portato alla nomina di un Comitato nel quale sono rappresentate le varie associazioni e che lavorerà fascisticamente per la riuscita completa della iniziativa bellissima.

Così l'altro giorno in Municipio si sono radunati e costituiti in Comitato i signori seguenti: co. Cattaneo dr. Arturo Podestà, cav. De Valenzuela, segretario politico del P. N. F., l'Ispettore della Zona di Pordenone dei Sindacati Fascisti signor Orfeo Tempestini, la segretaria del Fascio Femminile signorina Salvi, il dott. Bubba per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il signor Biliani Daniele ed il signor Bertoncin per i Commercianti, il Direttore sig. Marcolini per le scuole primarie, il signor Ponzoni per il Cotonificio Veneziano ed il signor Adami per la stampa.

Presiedette il Podestà ed assistè il segretario capo del Comune dott. Cimetta. Vennero stabilite in detta seduta le modalità per una propaganda tendente ad illustrare il significato della offerta spontanea per mezzo di manifesti che verranno affissi molto presto. Le offerte potranno venire portate presso gli enti già nominati nei manifesti affissi a tale scopo presso i membri del Comitato e consegnati anche alle raccoglitrici che nelle domeniche venture si presteranno gentilmente alla opera che sappiamo indubbiamente proficua di collettrici.

Si tratta anche questa volta di dare assieme all'arma di battaglia alla Patria anche la misura del fervore che anima questa industre città sempre pronta a raccogliere l'appello ogni volta che una opera buona richieda il suo aiuto ed entusiasta quando si tratta di dimostrare il proprio patriottismo.

Ognuno darà certamente tutto quello che potrà secondo le possibilità economiche proprie.

Diamo qui sotto il primo elenco delle offerte pervenute al Fascio riservandoci di render noto in seguito i vari elenchi delle offerte presso gli Enti raccoglitori.

Credito Veneto L. 1000 — Famiglia Spernari, 30 — prof. Botteselle, 10 — dott. Rebecca, 10 — Santini Michele, 10 — Boranga Romano, 5 — Antonino Leone, 5 — Segna rag. Virgilio, 5 — Ida Boranga Romano, 5 — Antonino Leo Furallieri Giuseppe, 2 — Boranga Mario, 2 — Stucchi Carlo, 2 — Boranga Antonio, 1.

Per il gran premio dei giovani

Il G. S. Cotonificio Veneziano e l'U. S. Pordenonese, per non venir meno alle direttive della F. I. D. A. L., ed a quanto hanno fatto e stanno facendo quasi tutti i Comuni d'Italia, organizzano per martedì 20 settembre nel nostro Campo sportivo e con ingresso libero, l'eliminatoria pordenonese del Gran Premio dei Giovani.

Le gare sono libere a tutti i giovani che, al 9 ottobre 1927, non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ed abbiano la loro abituale residenza nel Comune di Pordenone.

Possono concorrere anche coloro che non sono soci di Società Sportive.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono fino alle ore 12 del 20 corrente presso le Società organizzatrici.

Il programma comprende: Corse metri 80 e 1500; salti in alto, in lungo e con l'asta; lancio del disco e del peso da chilogrammi 5.

I primi cinque classificati di ogni gara potranno partecipare alla semifinale regionale che si svolgerà a Padova nella quale verranno scelti i migliori che parteciperanno alla finalissima che avrà luogo a Napoli.

Numerosi sono i premi che le Società organizzatrici metteranno in palio e fra questi numerose medaglie di argento, bronzo argentato e patinato.

Le gare avranno inizio alle ore 14 precise.

All'Unione Sportiva

Ieri sera, nella sala del Ristorante Sempione, si sono riuniti parecchi soci dell'Unione Sportiva Pordenonese per addivenire alla costituzione della Sezione Ciclismo.

Dopo brevi parole del presidente signor Renato Zotti, che proclamò costituita la Sezione ciclismo, si passò alla nomina delle cariche.

Riuscirono eletti: direttore Baliello Umberto, segretario Vazzola Gastone, cassiere Gabelli Giovanni, consiglieri Boranga Mario e Tajariol Lello.

Vennero fissate le quote sociali mensili e stabilito in parte il programma che la Sezione si propone di svolgere nel 1928: esso consisterà principalmente in gare ciclistiche per giovani ed in gite sociali allo scopo di propagandare lo sport della bicicletta e riportarlo alle altezze del recente passato.

E' questa, in ordine cronologico, la seconda sezione che viene costituita in seno alla vecchia nostra Associazione e noi ci auguriamo che come la Sezione ginnico-atletica anche la Sezione ciclismo dia ben presto i frutti che i suoi promotori si ripromettono.

ALL'ISTITUTO S. GIORGIO

Da domani domenica, alle ore 5 pom., l'Istituto S. Giorgio esporrà in una sala interna del proprio fabbricato una Mostra dei lavori femminili eseguiti dalle allieve dello stesso istituto. La Mostra rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 12 nella mattina e dalle 15 alle 18 nei pomeriggi, e si chiuderà domenica 25 corrente mese.

ALLA COOPERATIVA SOCIALE di Torre

A sostituire il dimissionario Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sociale di consumo di Torre il R. Prefetto di Udine comm. avv. Iraci ha nominato quale Commissario Prefettizio il rag. Franscesco Gigolotti di Pordenone.

PREMIAZIONE alla Scuola di Disegno

Nella sede della Società Operaia avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni della Scuola di Disegno, dopo di chè verrà aperta al pubblico la mostra dei lavori eseguiti dagli stessi alunni nell'anno scolastico trascorso.

La cerimonia semplice avrà luogo il giorno 20 corrente mese alle ore10 antimeridiane.

Da CORDENONS

Cose del Fascio

(17). — Con recente provvedimento delle Gerarchie superiori è stato sciolto questo Direttorio e nominato Commissario questo Podestà dott. Brunetta.

La scelta non poteva essere migliore perchè il dott. Brunetta con la innata sua gentilezza e col tatto che tanto lo distingue saprà eliminare ogni causa di disgregazione adottando, se necessario, radicali misure contro i seminatori di discordie.

PRO AEROPLANO «FRIULI»

Per iniziativa del nostro Podestà domenica p. v. un Comitato composto di signorine farà il giro del paese allo scopo di raccogliere offerte pro velivolo.

VENDEMMIA

Il nostro Podestà ha poi saggiamente pubblicato un avviso col quale fa divieto di vendemmiare l'uva bianca prima del 20 corrente e l'uva nera prima del 25 pure corrente.

Ed altro avviso ha pure pubblicato raccomandando perchè le vinacce in luogo di essere adoperate a fare vinello vengano passate alle distillerie.

Da CIVIDALE

Adunanza d'insegnanti

Giovedì decorso 15 corrente i nostri maestri si sono radunati presso l'ufficio della Direzione didattica per le necessarie intese nelle operazioni di apertura del nuovo anno scolastico.

Previo una importante serie di comunicazioni fatte del Direttore, gli insegnanti furono informati sulle nuove disposizioni inerenti alle iscrizioni, del diario degli esami, dei criteri con cui verrà fatta l'assegnazione delle classi ecc. ecc.

Prima di sciogliersi, i maestri del grado superiore ricevettero in consegna i libri da esaminare per la scelta dei nuovi testi per il triennio 1927-1930 da farsi nella riunione che avverrà sabato nel pomeriggio.

Gli affitti dinanzi al Pretore

L'Ill.mo signor R. Pretore nella sua ultima udienza ha emanato le seguenti vertenze in materia di affitto:

Padrecca Maria proprietaria a Ferrari Dionisio inquilino da L. 2000 a L. 1530 — De Luca Rosa proprietaria a Orsettig Agostino inquilino da L. 300 a L. 255 — Collorig Giovanni proprietario a Beltrame Attilio inquilino da L. 400 a 340 (con proroga sfratto a tutto 1928) — Donda Achille proprietario a dr. Sandrini Giuseppe Paolo inquilino da L. 1800 a 1440 — Querincig Giuseppe proprietario a Pozza prof. Felice inquilino da L. 2160 a 1944 (con proroga sfratto a tutto 1928).

L'importantissima gara di calcio

A. C. Udinese (riserve)
U. G. S. Cividalese ore 15

Domani, sul campo di Borgo S. Pietro, si disputerà l'attesa gara tra la squadra concittadina e la squadra delle riserve dell'A. C. Udinese.

Per i Cividalesi, sarà questo un vero collaudo. Dopo le bellissime affermazioni sulle squadre della Serenissima e dell'Audace F. C., certamente sarà loro vivissimo desiderio di imporsi ai vicini udinesi, che lo scorso anno ottennero l'ambito titolo di campioni del Veneto.

Per parte nostra ci asteniamo da pronostici, perchè non conosciamo l'attuale formazione degli Udinesi. Ricordiamo soltanto che l'ultimo incontro disputato contro di essi si chiuse alla pari e che la nostra prima linea, quest'anno, è alquanto migliorata.

Certo sarà una interessante prova, che acquisterà maggiore importanza per l'impegno e la tecnica di cui faranno sfoggio ventidue atleti, che in essa saranno impegnati.

La U. G. S. Cividalese, scenderà in campo nella seguente formazione: Ambrosio, Cirant (cap.), Virgilio, Novelli, De Angeli, Aviani, Moschioni II, Adami, Fragiacomo, Moschioni I, Cappellari.

CINE TEATRO CORTE

Grande ed eccezionale spettacolo cinematografico questa sera al Cinema Teatro Corte; spettacolo che non ha bisogno di reclame avendo già entusiasmato per il grandioso apparato scenico il pubblico di tutto il mondo. Si darà «Gli ultimi giorni di Pompei».

Da CASTELNUOVO

Una mortale disgrazia

(17). — Il tredicenne Pietro Colautti di Giovanni de Paludea è rimasto vittima l'altro giorno di una fatale disgrazia. Egli, recatosi nel bosco a raccogliere nocciole, cercando da un cespuglio all'altro, ad un tratto, precipitò in un canalone dall'altezza di circa tre metri.

Il disgraziato riportò ferite in tutto il corpo e specialmente all'addome. — Raccolto, fu trasportato nella vicina casa di certo Gio. Maria Lorenzini. Inutili furono le cure prodigategli dal medico; dopo poche ore cessava di vivere per commozione viscerale.

Da VALVASONE

Disgrazie

(17). — Ier mattina, mentre il contadino Pagnucco Luigi, del vicino Comune di Arzene, faceva ritorno dai campi guidando un carro trainato da buoi, questi impauritisi si misero in fuga a corsa sfrenata, atterrando il povero uomo che ebbe una gamba fratturata dalle ruote del carro che gli passava sopra. Il Pagnucco fu dichiarato guaribile in un mese.

I coniugi Lenardon, di qui, nel pomeriggio di ieri, mentre percorrevano su di un carrozzino trainato da un cavallo la strada Provinciale Valvason-San Martino al Tagliam. per uno scarto improvviso della bestia precipitarono in un profondo fosso laterale alla strada. La sposa Lenardon riportò una profonda e vasta laceratura alla gamba destra, mentre il marito se la cavò con delle leggere contusioni.

— Il signor Bratti Bonifacio, impiegato presso la ditta Ermolli, nello scendere da un vagone cadde a terra in malo modo, ferendosi gravemente al braccio sinistro. Ne avrà per circa un mese.

La Centuria Balilla

Apprendiamo che entro il mese verrà costituita la Centuria dei Balilla, che comprenderà i Comuni di Valvasone, Arzene e S. Martino al Tagliamento. Il Comando della Centuria risiederà in Valvasone.

Tutti i giovani che desiderano inscriversi ai Balilla ed agli Avanguardisti possono rivolgersi al Segretario politico del Fascio di Valvasone.

IL PRESIDENE DEL COMITATO O. N. B.

Il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha ratificato la nomina a Presidente del Comitato Comunale dell'Opera N. B. del dott. Isidoro Clerici. La nomina degli altri membri del Comitato verrà fatta entro il mese in corso.

La scelta del Presidente del Comitato comunale è caduta su persona degna e capace e che dà il più sicuro affidamento per un lavoro di organizzazione serio ed efficace.

SCUOLA DI DISEGNO PROFESS.

Il giorno 1.o ottobre p. v. avranno luogo le inscrizioni per l'anno 1927-28 alla Scuola Professionale di Disegno, ed il giorno 15 sarà dato inizio alle lezioni. Il prof. Augusto Culos sarà anche questo anno l'insegnante.

CORSO DI RICAMO

Mediante l'interessamento del signor Podestà, avrà luogo in Valvasone — dal 19 settembre al 10 ottobre — nel salone della Filarmonica, un corso di ricamo. Il corso sarà gratuito e qualsiasi persona vi potrà partecipare. La Compagnia «Singer» disporrà gratuitamente di macchine e di personale insegnante.

ATTIVITA' DELL'AUTO-MOTO CLUB

Fra breve il Consiglio direttivo dello Auto Moto Club organizzerà le corse per il campionato sociale 1927, campionato che nell'anno scorso ha suscitato tanto interesse.

Entro la fine del corrente mese verrà pure organizzata la seconda gita sociale che avrà per meta il Cansiglio.

RIVISTA DI QUADRUPEDI

Oggi una apposita Commissione militare ha passato la rivista di quadrupedi esistenti nel territorio del Comune di Valvasone.

Il Presidente della Commissione ebbe parole di vivo elogio per il modo regolarissimo con il quale si è svolta la rivista e per la perfetta tenuta dei documenti da parte del Personale municipale. Il numero dei quadrupedi riconosciuti idonei dalla Commissione è stato del 75 per cento.

Da GEMONA

Apertura ed esami al R. Laboratorio-Scuola «B. Mussolini»

(17). — Il R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini, Sezione maschile e Sezione Femminile, col giorno 19 settembre, riaprirà i battenti per le iscrizioni e per gli esami di ammissione e di riparazione che avranno luogo il 6 ottobre. Le norme inerenti all'ammissione, per l'assegnazione dei corsi e delle professioni, per i documenti d'iscrizione, per le relative tasse di frequenza sono rese pubbliche su apposito manifesto affisso in città e Comuni limitrofi. Riteniamo importante far conoscere la finalità che si prefigge la Scuola in Regime fascista.

Per la Sezione maschile il Corso d'avviamento impartisce la coltura complementare e tecnica necessaria per l'avviamento generico al lavoro. Per ciò che si riferisce all'obbligo dell'istruzione, lo alunno di Scuola di Avviamento è considerato come alunno di Scuola Complementare. Il Laboratorio Scuola ha lo scopo di preparare i giovani all'esercizio di una professione in qualità di operai qualificati, con insegnamenti tecnici ed esercitazioni pratiche di officina e di laboratorio e di completare la loro coltura generale. E per avere come vuole il Duce, operai provetti, colti, scelti per tenere alto il nome d'Italia all'Estero.

Importante a sapersi, la Scuola stabilirà ogni anno viaggi d'istruzione e premi per i migliori alunni.

Per la Sezione femminile, finalità della Scuola nel Corso d'Avviamento, è d'impartire la coltura complementare e di sviluppare le migliori attitudini delle giovanette per le cure della famiglia e per il governo della casa, nonchè per metterle in grado di fare, occorrendo, una scelta razionale della professione.

Il Corso professionale prepara le giovanette ad esercitare la professione di cucitrice, ricamatrice, sarta, alla tenuta del governo domestico ed a migliorare la loro coltura generale in modo che esse sappiano farsi apprezzare nello ambiente sociale nel quale debbono poi svolgere la loro attività.

CIRCO EQUESTRE

Domani domenica 18 corrente seguiranno eccezionali rappresentazioni, dal Circo equestre veronese. Nuovi interessanti esercizi con cavalli e di acrobatismo saranno eseguiti dagli artisti che si sono ormai acquistati la simpatia e il fervore del pubblico.

CINEMA TEATRO

Una serie attraente di pellicole avrà esecuzione al Teatro Sociale. Domani il fantastico film «L'amore al traguardo».

Da TARCENTO

Inaugurazione delle Mostre Agricole, Industriali e Didattiche

Domani, domenica alle 9.30 seguirà la solenne cerimonia per l'inaugurazione delle Mostre Agrarie e industriali, delle quali abbiamo riferito nei giorni scorsi.

Le autorità, gli invitati e il pubblico che sarà ammesso alla visita appena compiuta l'inaugurazione, potranno constatare i progressi fatti dagli agricoltori e dagli artigiani dell'alto Friuli in questi ultimi tempi, traendo i migliori auspici per il progresso dei nostri paesi.

***

La direzione della Tramvia Udine-Tarcento, con opportunità veramente squisita, sensibile ad ogni manifestazione che torni a giovamento e decoro della zona attraversata dalla sua Tramvia ha disposto eccezionalmente la vendita di biglietti Udine-Tarcento andata-ritorno con una leggera sopratassa (da L. 7.50 a 8); biglietti che danno diritto all'ingresso e visita dell'Esposizione.

IL PROGRAMMA INAUGURALE

(17). — Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo in occasione dell'inaugurazione delle Mostre Agricole-Industriali e Didattiche.

18 settembre, ore 9.30. — Nel palazzo delle Scuole inaugurazione delle Mostre.

Ore 13.30. — Al Campo Sportivo, inizio del torneo di calcio per la disputa della Coppa «Luigi Moretti».

Ore 16.30. — Concerto della Banda Cittadina.

Ore 17.30. — Inizio del ballo all'aperto nel giardino del Caffè Nuovo.

20 Settembre, ore 9.30. — Visita della Giuria ai prodotti esposti.

Ore 13.30. — Continuazione del Torneo di calcio per la disputa della Coppa «Luigi Moretti».

Ore 16.30. — Concerto della Banda Cittadina e Cori friulani.

Ore 17.30. — Inizio del ballo nel giardino del Caffè Nuovo.

Ore 20.6. — Fantastica illuminazione alla veneziana.

25 settembre. Ore 10. — Proclamazione dei premiati (nel recinto delle Mostre).

Ore 13.30. — Continuazione del Torneo di calcio per la disputa della Coppa «Luigi Moretti».

Ore 16.30. — Concerto bandistico e Cori friulani.

Ore 17.30. — Gran ballo popolare nel Teatro Sociale.

Da FORGARIA

La tragica morte di una ragazza

(17). — Si è tolta la vita annegandosi in una cisterna la ragazza Lucia Colledani di Giovanni, di anni 22. Ella era si recata l'altro giorno come di consueto a raccogliere fieno sul monte Corno, in località «Prat», allorchè fu vista ad un certo punto, dalle compagne di lavoro, allontanarsi.

L'assenza si prolungò e poichè era giunta l'ora di far ritorno in paese, la giovane fu cercata ma inutilmente.

Più tardi fu rinvenuta cadavere entro la cisterna, presso la stalla di certo Giuseppe Tambosso.

Le cause che spinsero l'avvenente ragazza a troncare l'esistenza vanno ricercate in dispiaceri intimi.

Da MANZINELLO

LA SAGRA ANNUALE

(17). — Domenica scorsa fu celebrata qui la tradizionale sagra dell'Addolorata. Nessuno può muovere appunto a questa cerimonia che ha ricordi secolari, soltanto ha prodotto meraviglia nella popolazione il fatto che la solennità ha avuto un anticipo di una settimana. Difatti, malgrado lo zelo del Reverendo Parroco, la sagra era attesa per domani 18 settembre. Questo contrattempo ha determinato una minor solennità della processione e delle altre cerimonie religiose alle quali questa popolazione è attaccata per antica e tradizionale consuetudine.

Da NIMIS

LA SAGRA DEL RAMANDOLO

(17). — Ricordiamo che domani domenica in questo tradizionale ambiente di festosa animazione, avrà luogo la tradizionale sagra che il maltempo ha guastato la settimana scorsa. Un solerte Comitato ha tutto predisposto per uno completa riuscita della festa che ha la classica caratteristica dell'offerta dell'uva di Ramandolo. Eleganti cestini sono pronti a migliaia ricolmi degli aurei grappoli e certo i gitanti ne faranno largo acquisto dato il simbolico e benefico carattere della vendita. Non mancheranno la tradizionale festa da ballo i fuochi artificiali ed altri divertimenti.

Da LESTIZZA

UN FURTO

(1). — In danno di Luigi Scanevino fu Angelo, da S. Maria, un ignoto ladruncolo ha rubato una quantità di pannocchie per L. 45 che erano esposte all'aria sul poggiolo dell'abitazione.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Cronache Goriziane

Il Principe Ereditario ringrazia

GORIZIA, 17.

Al Podestà Senatore Giorgio Bombig è pervenuto il seguente telegramma:

«S. A. R. Principe Piemonte molto sensibile ai gentili auguri di codesta cittadinanza ringrazia cordialmente. — *Generale CLERICI*».

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta la Giunta provinciale amministrativa prese le seguenti deliberazioni:

Per il Comune di Gorizia. — Esonero di cauzione in favore del signor Luigi Capolutti, Maria Turel, Musina Caterina. — Accolse la proposta della Commissione per la disciplina di commercio in merito al diniego in licenza per Piacentini Domenico. — Approvò pure la costruzione del nuovo mercato coperto col reimpiego dei danni di guerra.

Per il Comune di Cormons — Approvò condizionatamente il contributo alla Confederazione generale Enti autarchici. — Lo stesso contributo fu approvato condizionatamente per il Comune di Ossecca Vittuglia, Slapo Zorzi, Auzza, Sambasso, Medea, Godovici, Montespino, Montenero d'Idria, Mossa, Bergogna Pocrai del Pirro, Sable Grande, Descla, Comenò, S. Daniele del Carso, Idria, Romans, Santa Croce di Aidussina, Gradisca, Sedula, Cobbia ed Ersel in Monte.

Per il Comune di Cormons approvò pure il contributo per l'invio del maestro Braida al corso di educazione fisica di Venezia.

Accolse il ricorso del signor Plet Pietro, da Romans, contro la tassa di esercizione e rivendita.

Respinse analogo ricorso presentato da Giuseppe Dilena, da Mariano.

Approvò per il Comune di Cormons il contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gorizia per il concorso del Goriziano, alla seconda esposizione nazionale di frutticultura a Massalombarda.

Approvò il favore del Comune di Medea l'applicazione tassa esercizio e rivendita per l'anno 1927 e il contributo al Comitato per l'erezione al monumento al marinaio d'Italia proposto dal Comune di Brazzano.

In favore dell'Amministrazione provinciale: approvò regolamento organico del personale e la costruzione di case economiche per i funzionari purchè venga approvato relativo stanziamento di bilancio.

In merito alla richiesta avanzata dal l'Amministrazione provinciale circa la autorizzazione ad eccedere il blocco della sovrimposta per l'anno 1928 ed applicare per il medesimo esercizio l'addizionale alla imposta industria nei limiti massimi espresso parere favorevole per l'eccedenza del blocco ed approva la applicazione dell'addizionale all'imposta industria nei limiti massimi.

Approvò pure il bilancio provinciale preventivo per l'anno 1927.

Approvò la tassa cani in misura superiore di un quarto alla massima consentita per Comeno, Auzza, Canale e Boriano.

Approvò il contributo al Patronato Nazionale per le assicurazioni sociali richiesto dai Comuni di Monte Urabizze, Cosbana, Pocrai del Pirro e il regolamento di polizia urbana per i Comuni di Vipacco, Goiaci, Vertoìvino e Camigna.

Approvò pure il regolamento per i Comuni di Goiace, Camigna, Vertoiba in Campisanti.

Approvò regolarmente la tassa annuale di licenza per il Comune di Caporetto e il contributo onoranze a Pietro Zorutti richiesto dal Comune di Cormons.

Approvò pure la cessione del terreno per il bosco del Littorio chiesto dal Comune di Saga e il contributo al monumento al Marinaio d'Italia chiesto dal Comune di Ustie.

Affoga nel canale Terzo per rincorrere una palla di gomma

Giunge da Terzo d'Aquileia notizia della tragica fine occorsa a una bambina tale Giovanna Milocco di anni 5, la quale, eludendo la vigilanza dei propri genitori, si era spinta a giocare assieme ad alcune fanciulle sulla piazza del paese in prossimità del «Canale Terzo».

La Milocco ad un certo punto volendo rincorrere una palla di gomma non si avvide delle vicinanze del canale e spintasi oltre il breve muricciolo finiva col precipitare a capofitto nell'acqua rimanendo travolta nel gorgo.

Alle grida delle coetanee accorsero sul posto alcuni villici e la madre della povera fanciulla, Alberta Milocco, che in preda al più grande sconforto volle assistere al salvataggio della povera figliola.

L'acqua intorbidita, a causa delle recenti pioggie, non permetteva la visibilità e solo dopo due ore di affannose ricerche il corpicino della disgraziata potè essere tratto alla deriva.

Sul posto si portò pure il medico del paese dott. Studeni.

La disgraziata fanciulla però non dava più segno di vita.

Si cercò di richiamarla in sè con tutti i mezzi praticandole anche la respirazione artificiale.

I generosi sforzi però a nulla valsero giacchè la povera Giovanna aveva già esalato l'ultimo respiro.

I carabinieri, informati dell'accaduto, si portarono prontamente sul posto.

Dopo le constatazioni di legge, la madre della disgraziata fu denunciata all'autorità per abbandono di figli.

(Continua in terza pagina)

Ringraziamento

La famiglia ENRICO FRANCESCATTO sente il dovere di sentitamente ringraziare tutte quelle care persone che in qualsiasi modo le giovarono nella triste circostanza del decesso del suo amatissimo figlio VALENTINO.

UDINE, 16 Settembre 1927.

Una caduta mortale

Tale Francesco Fabcio, di 76 anni, di Mance (S. Vito di Vipacco) mentre ieri sera era intento a salire la scala scivolò dalla stessa, andando a sbattere la testa contro un gradino spaccandosi il cranio e trovando così tragica fine.

Sul posto si portarono i carabinieri del luogo e il medico condotto col Pretore i quali, dopo i necessari rilievi di legge, ordinarono la rimozione della salma.

MUTILATI A GORIZIA

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra invita i consoci a trovarsi lunedì 19 corrente alle ore 22.25 alla Stazione Centrale per rendere cordiale accoglienza ai Mutilati e Combattenti della Provincia di Bergamo che verranno in devoto pellegrinaggio sui campi di battaglia.

Gli ospiti saranno accompagnati dalla Medaglia d'oro. capitano Guido Slataper e dal comm. Pietro Capoferri, membro del Comitato Centrale e presidente della Sezione Mutilati di Bergamo.

FERITI ALL'OSPEDALE

Ettore Tavagnacco, da Pradamano di Udine, di anni 41, abitante in va Formica 15, bracciante, addetto alla stazione di Gorizia Montesanto, mentre stava caricando sopra un vagone travi di legno scivolò di modo che una delle travi colpendolo alla gamba gli produsse la frattura del metatarso sinistro. Fu trasportato all'Ospedale.

— All'Ospedale Comunale fu trasportato dalla Croce Verde tale Giovanni Stochelj di anni 42, perchè cadendo dalle scale, mentre rincasava, ebbe a riportare la frattura del femore destro.

— La Croce Verde di Gorizia fu chiamata ad Aidussina dove tale Urbano Sulich, di 25 anni, contadino, passando sotto il fienile ricevette sulla testa un pezzo di ferro, cadutogli dall'alto, che gli produsse una grave ferita alla regione occipitale sinistra. Fu trasportato al Comunale.

— Il falegname Francesco Omersig, di anni 18, da S. Andrea, trovandosi a lavorare con una pialla elettrica, si ebbe strappata la prima e la seconda falange del dito medio della mano sinistra. Il disgraziato dovette ricorrere all'Ospedale per le cure del caso.

UN PADRE BRUTALE

I carabinieri denunciarono certo Giuseppe Paulin abitante in via Ascoli 5, per maltrattamenti in danno della propria figlia Elsa di anni 12.

LE OPERETTE AL VERDI

Questa sera folto pubblico gremiva il Verdi in occasione del debutto della «Principessa del Circo», operetta in tre atti di E. Kalman. Il successo è stato semplicemente grande. Il pubblico ha applaudito calorosamente la bella operetta alla fine di ciascuno dei tre atti ed ha interrotto spesso con battimani la rappresentazione domandando e ottenendo parecchi bis.

Tutti gli artisti furono all'altezza del loro compito; particolarmente la E. Vera la Zanoncelli, il tenore Roberti e il comico Trucchi, oltremodo efficaci; riuscirono a strappare prolungati e vivi applausi al pubblico. Il maestro Del Vecchio ha diretto l'orchestra con energia e precisione.

Domani sera: «Manovre d'autunno».

Da CORMONS

Apertura scuola di tirocinio

(17). — Le iscrizioni per l'anno scolastico 1927-28 sono aperte dal giorno 26 settembre c. a. dalle ore 10 alle 12, dalle 17 alle 19 e si ricevono nei locali della Direzione in via Scuola.

L'anno scolastico va dal 16 ottobre al 24 giugno successivo, con due sessioni di esame, la prima dal 25 giugno al 10 luglio, la seconda dal 1. al 15 ottobre.

La scuola di tirocinio ad orario ridotto avrà annesse, in un prossimo avvenire, le officine per la lavorazione del legno o del ferro, e un laboratorio per muratori cementisti. Essa ha lo scopo di provvedere al completamento dell'istruzione elementare, o di integrare con un corso regolare d'insegnamento teorico-pratico-tecnologico, quell'istruzione professionale che i giovani si vanno formando nell'esercizio quotidiano della loro arte, preparandoli a divenire ottimi operai qualificati. E' ordinata in tre anni di corso e uno di perfezionamento professionale e gli allievi hanno l'obbligo di frequentare le officine della scuola.

Le lezioni si svolgeranno dalle ore 15.30 alle 19.30 di tutti i giorni feriali con un totale di 24 ore settimanali. Alla scuola di tirocinio sarà annessa:

a) Scuola complementare per apprendisti. In conformità alle leggi vigenti tutti gli apprendisti della città di Cormons, sino al 18º anno, sono obbligati a frequentare [illegible] lavoro hanno perciò l'obbligo di concedere la libertà necessaria agli alunni (per la frequenza dei corsi nelle ore che verranno stabilite dalla Direzione (articolo 20 R. D. 31 ottobre 1923 N. 2523).

Essa ha lo scopo di integrare la pratica di lavoro che i giovani vanno formandosi nelle officine con un numero limitato di ore d'insegnamento teorico, grafico, tecnologico, elevare con l'istruzione civile il livello della loro coltura, e tener desto in essi il desiderio di perfezionarsi e progredire.

Comprende tre anni di corso ed è mista. Sono escluse le esercitazioni pratiche, e le lezioni settimanali si svolgeranno dalle ore 15.30 alle 19.30 nella seguente misura: ore 8 settimanali per il primo corso, 14 per il secondo e 14 per il terzo.

b) Sala libera di disegno e modellatura. Essa offre agli esercenti industriali, operai ed artigiani in genere, agli assolti delle scuole di tirocinio e complementare, l'occasione di esercitarsi nel disegno professionale e nella modellatura, allargare le loro cognizioni tecniche, migliorare la loro cultura generale.

Le lezioni si svolgeranno nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 19 alle 21 e alla domenica dalle 9 alle 12. Alla fine del corso, a chi avrà frequentato almeno quattro mesi consecutivi verrà rilasciato un certificato di frequenza.

Condizioni per l'ammissione e tasse. Saranno ammessi: 1) al primo corso della scuola di tirocinio giovani di 14 anni che abbiano completata l'istruzione elementare o si sottopongano ad un esame d'integrazione. La tassa scolastica è fissata in lire 10. Depositeranno inoltre L. 5 per eventuali danni al materiale che verranno rimborsate a fine d'anno. 2) al primo corso della scuola complementare tutti i giovani dai 14 ai 18 anni, assolti dall'obbligo dell'istruzione elementare. La tassa è di L. 5. Alle classi successive alla prima non si potrà accedere che con un esame, per tuttavia potranno avere la ammissione al secondo corso quelli che avranno frequentato con profitto il corso integrativo popolare e coloro che provengono dalle stesse classi di altre scuole Regie, presentino i documenti giustificativi. Alla sala libera si accede alle condizioni succitate mediante versamento della tassa di L. 10.

All'atto dell'iscrizione alle scuole di tirocinio e complementare ogni alunno dovrà presentare domanda firmata da genitore o chi ne fa le veci, corredata dai seguenti documenti. 1) fede di nascita; 2) certificato di vaccinazione; 3) titolo di studio del tutto in carta libera.

Il numero dei posti disponibili per i nuovi iscritti è di 56, e sarà data la preferenza ai giovani della città.

Viene comunicato agli interessati che gli esami di riparazione per gli allievi del decorso anno scolastico che non ottennero la promozione nella sessione estiva, avranno luogo dal 3 al 10 ottobre p. v. S'invitano pertanto a prendere per tempo visione del diario degli esami stessi che verrà affisso all'albo della scuola.

CRONACA UDINESE

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

La prima riunione della Commissione per i problemi economici

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

Ieri, alle ore diciasette, ha avuto luogo, presso la Sede Federale, la prima riunione della Commissione per lo studio dei problemi economici della provincia. Erano presenti l'avv. Perotti, Vicesegretario Federale, l'on. Pisenti, Presidente della Commissione, S. E. Spezzotti, il comm. Verardo, il cav. uff. Micoli Toscano e il marchese Mangilli. Aveva giustificato la sua assenza il cav. De Carli.

L'avv. Perotti, insediando la Commissione, ha recato il saluto della Federazione Fascista che ha voluto istituire questo organismo per avere la collaborazione di uomini di provata fede fascista e di sicura competenza, allo scopo che l'azione politica, propria del Direttorio Provinciale, sia seguita e integrata dall'esame dei problemi che nel campo della economia maggiormente interessano la nostra Provincia.

Indi l'on. Pisenti ha rivolto all'avv. Perotti, anche a nome degli altri membri della Commissione, un vivo ringraziamento per la fiducia in essi riposta dal Direttorio Provinciale e ha assicurato che la Commissione intende di essere e sarà una devota e fedele collaboratrice della gerarchia provinciale del Partito.

L'on. Pisenti ha poi delineato il compito della Commissione e ha prospettato alcuni tra i più importanti ed urgenti problemi dell'economia provinciale.

La Commissione si è innanzi tutto intrattenuta ad esaminare la situazione delle varie organizzazioni cooperativistiche della Carnia, adottando le necessarie deliberazioni.

La Commissione è passata poi a trattare del problema della Bonifica della Bassa Friulana. Dopo un'ampia discussione, attraverso la quale i vari aspetti del problema, dal punto di vista economico, sociale, demografico e politico sono stati dettagliatamente illustrati, la Commissione ha stabilito un vasto piano d'azione inteso principalmente a diffondere nella vasta zona direttamente interesata, nonchè nel resto della Provincia, la nozione esatta della vitale importanza del problema e del grande beneficio reso al Friuli dal Governo Fascista classificando in prima categoria un territorio che attendeva da decenni la sua redenzione.

La Commissione inoltre provvederà a rendere note le particolarità della legislazione sulle bonifiche.

E' stato constatato che, data l'importanza e la vastità del problema, esso è stato fino ad ora trattato e discusso in una cerchia troppo ristretta. Allorchè lo Stato e gli Enti locali partecipano, come nel caso attuale, ai quattro quinti della spesa, il problema va considerato non più come d'interesse privato, ma di altissimo interesse pubblico.

La Commissione ha deciso di effettuare entro breve termine una visita [illegible] nella zona della bonifica.

Contrariamente a quanto si va dicendo con nessun ossequio alla verità e con scarso senso di responsabilità circa pretesi apriorismi degli organi dirigenti provinciali, si intende così procedere ad uno studio approfondito del problema con quella obbiettività che è imposta dalle sue stesse caratteristiche al disopra e al di fuori degli inevitabili contrasti di interessi e di particolari punti di vista di carattere tecnico esecutivo.

La Commissione ha appreso con vivo compiacimento che S. E. Giuriati in un recente colloquio con l'on. Pisenti gli ha assicurato che nonostante la recente decisione in materia di finanziamento di opere pubbliche, i lavori della bonifica avranno regolarmente inizio.

La Commissione si è trovata unanime nell'intendimento che nessuno dei benefici conseguibili dall'opera di bonifica vada perduto e che la esecuzione dei lavori non abbia a subire, dopo due anni dal decreto di classifica, nocivi ritardi specialmente in considerazione della necessità di far fronte alla disoccupazione.

Dopo aver fissato l'ordine dei lavori per la prossima riunione che avrà luogo giovedì ventidue corrente alle ore nove, la seduta è stata tolta.

L'avv. Perotti e l'on. Pisenti si sono poi recati dall'Ill.mo Sig. Prefetto commendatore Agostino Iraci al quale hanno ampiamente riferito sugli argomenti trattati e sulle decisioni adottate.

Associazione Provinciale Pubblico Impiego

Sottoscrizione pro velivolo

Ai signori Segretari di Sezione o Gruppo sono stati trasmessi gli appositi moduli per la sottoscrizione nazionale per l'offerta di un velivolo. Le sottoscrizioni potranno essere effettuate dai dipendenti statali, Parastatali, Provinciali e Comunali anche direttamente alla Segreteria provinciale del pubblico impiego, via Prefettura 10, la quale provvederà, a far regolare versamento alla Federazione Provinciale Fascista.

**

I Segretari delle Sezioni e dei Gruppi Provinciali sono invitati a trasmettere entro il corrente mese alla Segreteria Provinciale del Pubblico Impiego, via Prefettura 10, copia della propria fotografia e l'importo di L. 10 per ottenere la tessera speciale che sarà firmata dal Segretario Generale dell'Associazione.

Ammessi alla R. Scuola Complementare

Sono stati ammessi alla R. Scuola Complementare i seguenti alunni:

Bertoli Aurelia — Bottossetto Pietro — Buran Anna — Cargnello Eolo — Chiaruttini Marcello — Conedo Aniceto — Contardo Antonio — dr. Ambrogio Silvana — Gabrici Franceschina — Mocchiutti Cesare — Treu Aldo — Venier Corrado.

Giardino d'Infanzia "G. L. Pecile,,

Il giorno di mercoledì 21 corrente si apriranno le iscrizioni in questo Istituto Infantile.

Dette iscrizioni si riceveranno presso il «Giardino» stesso (via Manzoni, 5) dalle ore 10 alle 12.

Dovranno venire nuovamente inscritti anche i bambini che frequentarono il «Giardino» l'anno decorso.

Una ordinanza sul pane

Filoni fino a 500 grammi

Da domani lunedì andrà in vigore la seguente ordinanza emanata dall'Autorità municipale di Udine:

«Il Podestà, ritenuta l'opportunità di autorizzare la confezione di un tipo di pane in forme non superiori a grammi 50 e ad un prezzo inferiore alle altre forme sinora in uso; vista la circolare della R. Prefettura in data 30 agosto N. 30551; visti ed applicati gli articoli 153 della Legge Comunale e Provinciale N. 109 del relativo regolamento; ordina:

a) è consentita la confezione di un tipo di pane con farina regolamentare in filoni del peso massimo di grammi 500 il cui grado di umidità non deve superare quelle prescritte dal R. D. 18 agosto 1926 N. 1448;

b) è fatto obbligo ad ogni proprietario di forno di confezionare il pane nella forma dianzi specificata e nella proporzione di 1 quinto della produzione totale giornaliera del forno stesso;

c) ogni proprietario di forno è tenuto a denunciare il quantitativo medio totale giornaliero della produzione del pane;

d) il prezzo per chilogramma di tale tipo di pane è fissasto in L. 1.80.

La presente ordinanza andrà in vigore non appena ottenuto il visto di approvazione dell'autorità tutoria.

I contravventori saranno denunciati a norma di legge.

La partenza del Maestro Mascagni

Ieri sera, col diretto delle 20.20, il Maestro cav. Mario Mascagni è partito per Bolzano, ove va ad assumere la Direzione di quel Liceo Musicale. Numerosi gli amici personali che hanno voluto porgere al partento il loro affettuoso e augurale saluto. La piccola Miranda Nodari, figlia del signor Volturno, e allieva del maestro Mascagni, gli ha presentato, con gentili espressioni, un ricco mazzo di fiori con nastri dai colori nazionali e della città. Il maestro, dopo aver baciato la piccola allieva, si è congedato da tutti, esprimendo commosso la sua riconoscenza per la bella manifestazione di cordiale saluto.

La Giunta per l'istruzione media

Con R. D. in data 1° luglio 1927 la Giunta per l'istruzione media presso il R. Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e di Zara, per il quadriennio dal 1° luglio 1927 al 30 giugno 1931, è costituita sotto la presidenza del R. Provveditore agli Studi come segue:

Comm. prof. Baccio Ziliotto, Preside del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste.

Cav. Uff. Prof Giovanni Quarantotto, Preside della R. Scuola Complementare di Trieste.

Prof. Remigio Balloc, Ordinario di materie letterarie nel R. Ginnasio «Petrarca» di Trieste.

Comm. Prof. Bruno Coceancig.

Gruppo esperantista del dopolavoro

Conferenze estive

Mercoledì sera 21 corrente alle ore 21, dopo alcune settimane di vacanza, verrà ripreso il ciclo delle conferenze estive che sono state sempre seguite col massimo interesse dalla cittadinanza.

Oratore per mercoledì sera prossimo l'egregio rag. Coradazzi, il quale terrà una interessante conferenza sull'evoluzione industriale nell'organizzazione FORD, che in una ascesa sempre più rapida, si è imposta all'ammirazione di tutti ed è stata fatta oggetto di studio da parte di tutto il mondo industriale.

L'ingresso è libero.

Pregevoli lavori in rame

eseguiti da una Ditta concittadina

In una vetrina del gioielliere signor Aleardo Renzoni in via Cavour, abbiamo avuto occasione di ammirare le fotografie di tre artistici lavori eseguiti dalla rinomata ditta Valerio e Martini la quale così meritata fama gode non solo nella nostra città ma anche in provincia e nei vari centri artistici d'Italia. Si tratta di una pisside, di un calice e di un ostensorio in rame sbalzato che costituiscono per l'arte purissima con cui sono modellati, veri gioielli di squisita fattura. Questi capolavori infatti, nella recente Mostra delle Piccole Industrie e d'Arte decorativa in Monza, conseguirono, oltre che la generale ammirazione, il massimo premio di L. 7000.

Aggiungiamo che altri lavori della ditta Valerio e Martini riscossero a Monza i massimi elogi tanto che S. M. il Re si è degnato di acquistare un magnifico vaso in rame che costituisce un vero capolavoro uscito da questa nostra rinomata officina d'arte.

Di fronte a così alto riconoscimento del valoro artistico della ditta Valerio e Martini, crediamo superfluo ogni altro elogio.

Grave investimento ciclistico fuori porta Ronchi

Alle 21 ieri sera è stata accolta all'Ospedale Civile dal medico di guardia dr. Accordini, Agostina Giraldo, d'anni 57 fu Valentino residente a Laipacco in via Monzambano, 22, maritata Danelutti.

La povera donna aveva riportato la frattura della clavicola sinistra ed escoriazioni multiple alla faccia e alle gengive, causate da investimento ciclistico per opera di un ragazzo, avvenuto fuori porta Ronchi.

La disgraziata Giraldo è stata dichiarata guaribile in un mese.

Un caso pietoso

Un povero operaio disoccupato a mezzo di un sacerdote si raccomanda alla carità dei cuori compassionevoli trovandosi senza lavoro e con i bambini cari ed innocenti che soffrono la fame.

Congedato, per male al cuore, dall'esercito nel 1917, non ebbe ancora pensione; dorme per terra, è nell'angustia suprema di troppe sciagure, senza aiuto, senza conforto.

Vorrebbe essere assunto in qualche occupazione.

I bambini chiedono un pezzo di pane; e piangono e soffrono le strettoie della fame.

Persona onestissima ed onorata, qui, di Udine, desidera che non sia pubblicato il suo nome e domicilio, nè che sia di più specificato il complesso delle sue strettoie e tribolazioni, sperando benefico aiuto qualsiasi, da riceversi in Redazione; da questa verrà recapitato al bisognoso.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli,,

L'Ufficio Stampa della Federazione comunica le seguenti sottoscrizioni pervenute al Comitato organizzatore:

Raccolte dalla Banca del Friuli:

Filiale di Gemona: Serafini Guido, 10 — rag. Giovanni Baldissera, 5 — Etro Gaspare, 5 — Giuseppe Stefanutti, 2.

Filiale di Palmanova: Maria Percotto, 5 — Candotti Antonio fu Antonio, 2 — Battistutta Pietro, 1 — Marcuzzi Gio. Batta, 1 — cav. Osvaldo Tamburlini, 10 — Scagliarini Amato, 10 — Del Mondo Lino, 10 — Del Mondo Candida, 5 — Del Mondo Stella di Gino, 1 — Del Mondo Ferruccio, 1 — Del Mondo Amelia, 1 — Vidale geom. Eugenio, 5 — dott. cav. Alessandro Franchi, 10 — Del Mondo Sarelle, 5 — Bert Giovanni, 2.

Filiale di Sacile: Fracassi Gian Marco, 2 — Pallù G. B., 1 — Gregori Italo, 1 — Andreazza Apollonio, 2 — Mutti Guglielmo, 1 — Da Re Antonio, 5 — Ballarin Giuseppe, 5 — Rebuli Caterina, 3 — Meneri Lorenzo, 1 — Santin Enrico, 1 — Casagrande Caterina, 1 — Covre Giovanna, 1 — Pizzinato Dora, 1 — Chiaradia Margherita, 1 — Polesello Maria, 1 — Fermaggini Carissima, 1 — Giacomini Santa, 1 — Altinieri Lucinda, 1 — Breda Rosina, 1 — Sonego Angela, 1 — Bolloto Giovanna, 1 — Pizzinato Adele, 1 — Bruchin Maria, 1 — Gava Irma, 1 — Bruneria Lucia, 1 — Tomasella Angela, 1 — Spagnol Margherita, 1 — Daneluz Caterina, 1 — Carlot Caterina, 1 — Tomasella Assunta, 1 — Minatelli Rosa, 1 — Rui Ines, 1 — Regolo Delia, 1 — Chiaradia Margherita, 1 — Sovego Maria, 1 — Polese Carmela, 1 — Uvel Maria, 1 — Canal Silvia, 1 — Viel Enrica, 1 — Scalon Maria, 1 — Benedetti Norma, 1 — Bonatto Angela, 1 — Del Sant Angela, 1 — Rovere Florina, 1 — Daneluz Rosa, 1 — Ponte Maria, 1 — Salvador Onorina, 1 — Zaia Maria, 1 — Ruoso Teresa, 1 — dott. Romolo Busolli, 5 — Mattiuzzi rag. Pietro, 5 — Dignuccio Gelindo, 1.

Filiale di Spilimbergo: rag. Pavoni Silvio, 5 — Luigi Merlo, 5 — Giovanni Velli, 5 — Giovanni Petris, 5 — Giacomo Mangiet, 5 — Antonio Variolo, 2 — avv. F. Luidsi, 5 — prof. Pietro Zanier, 5 — Bassutti Giovanni, 3 — N. N., 5 — Melocio Attilio, 5 — Fratelli Crovato, 5 — Felice Toneatti, 5 — Apana Giacomo, 5 — Apana Silvio, 5 — Giovan. Monoscatto, 5 — Tonelli Giovanni fu Giuseppe, 2 — Fratelli De Marco, 30 — Miule Romana, 5 — Lino Duriguon, 5 — De Stefano Pietro, 5 — Enrico Ballico, 5 — N. Evaristo, 10 — Fratelli Florito e Cozzi, 10 — Giacomello Alessandro, 5 — Giacomello Piero, 10 — Miorini Pietro, 3 — Ditta Pull Elisa, 5 — Marco e Clara Ciriani, 5 — Marco Bianchini, 5 — co. Mario di Monte Cesoni, 10 — Toma Giuseppe, 5 — Fabio Ferigo, 5 — Carlo Ferigo, 5 — cav. A. Colesan, 5 — dott. Caporiacco, A. 10 — Sabadini Girolamo, 5 — P. Sozzini, 5 — Cescutti Luigi, 5 — G. De Paoli, 3.

Filiale di San Daniele: Carlo Carminetti, 10 — Adelchi Zumino, 5 — Pio Bombarda, 5 — Pietro Bassati, 10 — Poiano Giuseppe, 5 — Cinelli Guido, 5 — Pellarini Aleardo, 5 — Virginio Donato, 5 — Sandri Pietro, 5 — Peressoli Lino, 5 — Chittaro Giuseppe, 5 — Fisemo Giuseppe, 2 — Adamo Ferruccio, 5 — P. Cortino, 5 — Fratelli Pirolo di Cisterna, 5 — Zuliani Francesco, 2.

Filiale di Cividale: Pagnutti rag. Spartaco, 5 — Zuliani Antonio fu G. B., 5 — Vuga Francesco, 5 — Bront Antonio, 5 — Zardo Bernardo, 5 — Del Negro Giovanni, 5 — Basadonna Guido, 5 — Caneva Guglielmo, 2 — Pedratti Carl, 5 — dott. Battista D'Orlandi, 5 — Ciocca Mario, 5 — Pozzi, 2 — Petrucco Ing. Alvise, 5 — Vittorio Policaldi, 2 — Fusorini Gaspare, 5 — dott. Albana Della Savia, 5.

Raccolte dal Fascio di Rodda: Sezione P. N. F. di Polfero, 25 — Gino Birgo, 5 — Corsa Szach Faustino, 5 — Cozzer Nazario, 10 — Manzini Giuseppina fu Luigi, 10 — Pussin Ignazio, 5 — Trucil Luigi fu Agostino, 2 — Siman Filippo, 2 — Stich Ignazio, 2 — Clignon Andrea, 1 — Angeli Antonio, 1 — Angeli Cristina, 1 — Grandis Giacomo, 2 — Specogna Ida, 2 — Blasucit Francesco, 2 — Moroso Francesco, 2 — Manzini Augusto, 2 — Manzini Ierep Angelina, 2 — Chiabudini Gino, 2 — Battistig Antonietta, 1 — Valentino Birtig, 2 — Simaz Giacomo, 1 — Furettig Giovanni, 1 — Grandis Livia, 1 — Manzini Antonia, 1 — Domenis Pierina, 2 — Qualizza Giuditta, 1 — Qualizza Maria, 1 — Crucil Giuseppe, 5 — Fulla Feliciano, 1 — Comunini Emilia, 1 — Forset Angelo, 1 — Deganutti Maria, 1 — Crucil Antonio, 1 — Specogna Giuseppina, 1 — Gorenszach Emilio, 1 — Marseu Ersilio, 1 — Cucovaz Andrea, 1 — Zorza Valentino, 1 — Crucil Maria fu Agostino, 1 — Battista Valentino — Gubco Marianna, 1 — Battistig Angelo, 1 — Battistig Federico, 1 — Cencig Luigi, 1 — Crast Antonio, 1 — Tramontini Giovanni, 2 — Cedarmaz Antonio, 1 — Crucil Sofia, 1 — Crucil Antonia, 2 — Blanchini Albina, 1 — Sittaro Erminio, 5 — Turolo Anstonio, 1 — Domenis Antonio fu Antonio, 2 — Clavora Giovanni, 2 — Furettig Giuseppe, 2 — Cucovaz Angelo fu Antonio, 2 — Specogna Antonio, 1 — Furettig Ernesto, 1 — Clavora Antonio, 1 — Furettig Giacomo, 1 — Fantigh Ermacora, 1 — Marsen Antonio, 1 — Medves Luigi, 1 — Zorza Antonio, 1 — Zorza Luigi, 1 — Qualla don Luigi, 20 — Furettig Michele, 2 — Marsen Antonio, 1 — Furettig Luca, 1 — Furettig Maria, 1 — Cucovaz Teresa, 1 — Marzen Filippo, 1 — Marzen Pio, 1 — Corencigh Felicita, 1 — Ierep Alessandro, 1 — Marzen Giuseppe, 1 — Birtig Antonio, 1 — Specogna Ignazio, 1 — Battistig Luca, 1.

Raccolte dal Fascio di Pinzano al Tagliamento: Cordopatri cav. Tommaso, 10 — Perispinotto Guido, 5 — Petrin Sante e Mario, 10 — Cerniat Mario, 3 — Maccr G. B., 3 — Chivilo Giovanni, 5 — Cicuto Antonio Lino, 5 — Del Fabbro Sante, 5 — Germoglio Pietro, 1 — Simonutti Giacomo, 5 — Colomberotti Giovanni, 2 — Rosa don Antonio, 5 — Pittana Giovanni, 2 — Chivilò Antonio, 2 — Zannier Domenico, 2 — Toscui Pietro, 2 — Candon Clorindo, 2 — Cozzi Giovanni, 5 — Giovitto Pasquale, 2 — Manes Pasquale, 5 — Lucco Cesare, 5 — Mareschi Pietro, 2 — Germoglio Domenico, 1 — Nonisn Natale, 10 — Marcuzzi Pietro 5 — Millin Domenico, 2 — Battistella Luigi, 1 — Tomat Luigi, 2 — De Stefano Carolina, 2 — Dell'Asin, 2 — Scatton Pietro, 2 — Piccoli Albino, 2 — Battistella Napoleone, 2 — Lucio Valeriano, 2 — Lucco Pasquale, 2 — Candon Giovanni, 2 — Del Fabbro Giovanni, 2 — Picco Antonio, 2 — Garden ghi Valentino, 5 — Lucco Luigi, 2.

Alcuni operai di Treppo Grande, ora residenti per ragioni di lavoro in Svizzera, hanno inviato al loro Podestà una offerta pro Aeroplano «Friuli», accompagnando la somma con la nobilissima lettera che qui sotto riportiamo e che dimostra l'alto patriottismo di questi nostri connazionali che onorano la Patria all'estero:

«Cuori italianissimi che aderenti all'illuminato progetto del nostro Duce a favore dell'Aeronautica, inviamo la somma presente di L. 50. — I sottonotati: Masoni Eugenio, Spizzo Gino, Spizzo Nicolò, Spizzo Domenico, Spizzo Giuseppe, Danelutti Attilio, Danelutti Umberto, Danelutti Arrigo, Ermacora Angelo, Menis Giovanni. — Chavornay, 5 settembre 1927».

Concittadino promosso maggiore

L'ultimo «Bollettino Militare» reca la promozione a maggiore per meriti eccezionali del concittadino cav. Vittorio Marchesi della R. Aeronautica, figlio del signor Giovanni Battista.

Al nuovo maggiore, decorato di tre medaglie d'argento e di una di bronzo al valor militare e che ora è destinato quale ufficiale istruttore all'Accademia Aeronautica di Caserta, porgiamo i nostri più vivi rallegramenti per la meritata promozione.

Un pugno in un occhio

Il fornaio Lorenzo Vicario di anni 34 abitante in via Mondovì dovette recarsi ieri all'Ospedale con l'occhio sinistro gonfio e una ferita lacero contusa al sopraciglio.

Al medico di guardia egli riferì di essere stato percosso con un pugno.

Le conseguenze di questo pugnace metodo persuasivo, sono state dichiarate guaribili in otto giorni.

Ferite accidentali

Sono stati medicati ieri all'Ospedale Civile:

Alle ore 10 il fabbro Guido Purinan di Domenico di anni 17, abitante in via Tiberio Deciani, perchè aveva riportato lavorando nell'officina Messina, una ferita da taglio al piede sinistro, guaribile in 8 giorni.

Mario Colussi di Francesco, di anni 13, abitante a S. Osvaldo, per una ferita accidentale al ginocchio sinistro, guaribile in 10 giorni.

Cinema Concerto EDEN

Le ultime di "ENRICO IV.,,

Oggi dalle ore 14 ultimissime repliche del tanto acclamato capolavoro italiano «Enrico IV» di Luigi Pirandello; possente opera letteraria che in romanzo come in prosa, in cinematografia come in lirica ha ottenuto nei maggiori centri del mondo il massimo successo e le più larghe approvazioni.

In questo possente dramma, Luigi Pirandello pone in superbo rilievo la sostanza fondamentale dell'arte sua, cioè il contrasto continuo fra la vita e la rappresentazione, fra il pensiero e la passione, l'inganno della parola, le innumerevoli possibilità di essere sempre diverso da se stesso che ognuno di noi porta nella propria personalità.

Il dramma ammanta di vesti antiche il tormento doloroso dello spirito odierno; si svolge nella sontuosa villa della Petraia, presso Firenze.

Grande orchestra diurna e serale accompagnerà al sincronismo l'azione, degna del grande spettacolo inaugurale della stagione cinematografica 1927-28.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 19 al 25 corrente ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 255 per cento.

Beneficenza

Per onorare la memoria del dottor Quinto Emilio Gonano, il dr. Pasquale Gonano, di Fagagna, ha versato all'Ospizio Marino Friulano la somma di L. 25.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Riso e patate - Carne alla genovese - Contorno.

Sera: Tagliatelle in brodo - Lingua salmistrata - Contorno.

Una gita istruttiva nell'Europa Orientale indetta dall'Opera Cardinal Ferrari

L'Ente Viaggi Educativi Sociali dell'Opera «Cardinal Ferrari» ha organizzato una interessantissima escursione attraverso tutta l'Europa Orientale con tappe in Vienna, Budapest, Bucarest, Costantinopoli, Sofia, Belgrado, Zagabria.

Il viaggio avrà inizio il 1° ottobre p. v. da Venezia e terminerà il 20 ottobre a Trieste.

Si potrà viaggiare in prima ed in seconda classe.

Per chiarimenti rivolgersi alle sedi dell'Opera «Cardinal Ferrari» in Roma (via Germanico, 146), Milano (Piazza Cardinal Ferrari), Bologna (via Montana), Genova (Vico Sparviero, 5), Venezia (Campo S.S. Giovanni e Paolo), Firenze (Piazza dei Giuochi, 1) dove si raccolgono le iscrizioni.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Il successo di "Todo un Hombre,,

Il lavoro ridotto alle scene da De Hongo e Beccari, tratto da una novella paradossale di Miguel de Unamuno ha ottenuto ieri sera dal pubblico accorso al Puccini uno schietto, un vivo successo.

Anzitutto la tesi sulla quale è imperniata l'azione drammatica, pur non essendo ancora, è risultata originale, e lo svolgimento attraverso i vari quadri ed attraverso i personaggi, ha interessato vivamente il pubblico che ha seguito con viva attenzione durante i tre atti la spigliata trattazione dell'argomento, sottolineando con vive approvazioni i quadri più salienti.

Bisogna però riconoscere che l'effetto principale di questo interessamento degli spettatori e delle molte approvazioni va trovato nella magnifica interpretazione del Ricci che ha creato un Alessandro Gomez veramente degno di molta lode. Infatti questa impersonificazione è una vera rivelazione delle grandi doti di artista che il Ricci lascia intravvedere negli altri personaggi da lui trattati. Il pubblico perciò lo ha seguito fedelmente durante i tre atti ammirando in lui la perfetta recitazione e la intima comprensione della figura che è balzata naturalissima con la sua netta personalità su tutta l'azione.

Ottimo pure l'interpretazione appassionata della Bagni che è stata ammirevole per la sua continuità ed efficacia.

Con i due principali interpreti divisero gli onori degli applausi il Giachetti, il Lombardi ammiratissimi. Tutti gli altri molto bene.

Si sono avute una ventina di chiamate.

QUEST'OGGI MATTINATA

Stamane, unica mattinata, sarà dato il dramma in tre atti «I due Sergenti» di Aubigruy. In serata «La Figlia di Jorio» tragedia pastorale di Gabriele d'Annunzio.

CRONACA SPORTIVA

Torneo per la Coppa "Luigi Moretti,,

L'annunciato Torneo per la disputa della Coppa «Luigi Moretti», avrà improrogabile inizio domani 18 corrente sul campo della Unione S. Tarcentina che in tale occasione riaprirà i battenti alle belle battaglie sportive.

Il Comitato organizzatore è riuscito composto dei signori: De Luca rag. Aldo, presidente — rag. Mario Blasig, rag. Umberto Martinelli ed Aldo Fabbro. Commissari, oltre il signor Adolfo Liuzzi quale Presidente del Comitato Friulano U.L.I.C., Segretario signor Anzil.

Alla riunione indetta giovedì sera hanno preso parte nove Società libere che comprendono quanto di meglio v'è oggi in Friuli tra i liberi e che si sono tutte regolarmente iscritte al Torneo che si presenta quindi fin d'ora interessante per il valore delle squadre combattenti e per l'ambito trofeo che è posto in palio.

Fu posto in discussione il Regolamento speciale del Torneo che venne approvato all'unanimità e che qui sotto pubblichiamo per norma opportuna di tutte le Società partecipanti.

IL REGOLAMENTO

1. — Il Comitato Prov. dell'U.L.I.C. indice ed organizza un Torneo per squadre libere di 11 giocatori per il possesso della Coppa intitolata al nome di «Luigi Moretti» e che si trova depositata presso il Comitato stesso.

2. — Al Torneo sono ufficialmente invitate talune Società già apartenenti all'U.L.I.C. e saranno prese in esame, ma con espressa riserva di accoglimento le iscrizioni di altre Società libere non affiliate all'U.L.I.C.

3. — Il Torneo sarà disputato ad eliminazione e le partite saranno della durata normale vigendo per tutto quanto riguarda la parte tecnica il regolamento della F. I. G. C.

4. — Non sarà tollerato nelle squadre alcun giocatore federato il quale sia stato tesserato per la stagione 1927-28.

5. — Le Società all'atto dell'iscrizione dovranno presentare un elenco dei loro giocatori, versare la tassa d'iscrizione in L. 15. Ogni Società potrà inscrivere una o più squadre; per due squadre la tassa complessiva è di L. 20.

6. — Le partite da disputarsi e le gare omologate saranno rese note a mezzo della stampa locale ogni giovedì mattina.

7. — Le squadre scese in campo trenta minuti dopo il tempo fissato saranno a tutti gli effetti dichiarate perdenti.

8. — L'U. S. Tarcentina mette a disposizione delle Società che disputano il match il 50 per cento sull'incasso netto dedotte L. 60 per spese di organizzazione.

9. — Un giocatore non può partecipare al Torneo che per una sola Società.

10. — La dotazione dei premi è la seguente: I° premio: Grande Coppa in argento «L. Moretti» e medaglia vermeille; II° premio: 11 medaglie d'argento; III° premio: 11 medaglie di bronzo oltre relativo diploma.

11. — Gli eventuali reclami devono essere segnalati all'arbitro per iscritto entro la mezz'ora successiva alla gara e saranno trasmessi con una tassa di lire 10 al Comitato entro le 24 ore successive: detta tassa verrà restituita in caso di accolto reclamo. I giudizi del Comitato organizzatore sono inappellabili.

12. — Le partite si svolgeranno tutte sul campo U. S. Tarcentina.

13. — Il Comitato ha il proprio recapito presso il Caffè «Nuovo Commercio» in via Mercatovecchio, dalle ore 13 alle 15 e dalle 18 alle 19.

***

Dato che per varie ragioni la Coppa deve essere assegnata entro il più breve spazio di tempo possibile, fu deliberato di far disputare il Torneo per eliminazione con partite ad oltranza: per domenica 18 corrente e per martedì 20 furono sorteggiate le seguenti squadre:

Domenica 18, ore 13.45: Gemona-S. Osvaldo — ore 16: Rapid-Norge.

Martedì 20, ore 13.45: Tarcento-Audace — ore 16: Industriali-Planis.

Si raccomanda alle Società la massima puntualità e disciplina ad evitare dolorosi provvedimenti e di presentarsi in campo muniti di un proprio pallone.

Udinese - Itala Gradisca

(Campo Moretti ore 15)

(G. M.). — L'Itala di Gradisca, scenderà oggi al campo Moretti, per un cavalleresco incontro amichevole contro la squadra concittadina.

Questa partita sarà di proficuo allenamento per l'Udinese che si appresta a disputare il duro campionato di prima divisione.

Gli avversari formano un «undici» leggero e veloce e noi li ricordiamo per la combattività che sanno spiegare, specie quando sono opposti alle squadre di maggiore reputazione. Ciò non pertanto formuliamo il pronostico a tutto favore dei bianco-neri, ma siamo convinti, che l'Itala di Gradisca impegnerà seriamente gli uomini di Cantarutti rendendo la partita più interessante di quanto non si prevedeva.

L'Udinese si presenterà in una nuova formazione. Vedremo all'opera il giovane Baschiera di cui si dice gran bene ed il Tognana già dell'A. C. Padova che giocherà nel ruolo di inside sinistro. Gerace verrà provato di nuovo all'ala destra. Ecco pertanto la formazione:

Cassetti, Cantarutti, Bellotto — Baschiera, Bonino, De Biasi — Gerace, Foni, Spivach, Tognana, Tosolini. Riserva: Fabris.

***

Mentre la squadra riserve scenderà a Cividale per un match amichevole con la squadra locale, una squadra mista giocherà a Udine con il nuovo «undici» della Serenissima.

La squadra che si reca a Cividale è così composta:

Lindaver, Agosto, Palmano — Pascolini, Cecotti, Migliorini — Bandiani, Modotti, Modonutti, Zilli, Pitassi. Riserva: Ferrassutti.

La squadra B che giocherà contro la Serenissima si presenterà nella seguente formazione:

Balini, Stella, Del Piero — Tavasani, Magrini, Bergamo — Tavano, Melchior, Dolcini, Zamero e Cirio.

Fra Libri e Riviste

Fulcieri Paulucci di Calboli: «La lotta contro il celibato», con prefazione di Benito Mussolini — Casa Editrice «Alpes». Milano.

Questo è, come incisivamente definì nella sua commossa prefazione S. E. Mussolini: il «libro di un antecipatore». Antecipatore, effettivamente, fu il Paulucci de Calboli, nello spirito e nelle lettere dell'Italia di oggi; attraverso la sua breve e nobilissima vita di soldato combattente ed incitatore. E questo libretto modesto, che è nato come tesi di laurea, ci fa vedere chiaramente come — in un'era piuttosto grigia della nostra storia — il giovanissimo Autore sentiva — quasi con meravigliosa intuizione profetica — e risolveva uno dei più importanti e vitali problemi attuali. Certo allora, da coloro che governavano l'Italia, il problema demografico non era nè sentito nè severamente studiato tanto che veniva risolto — se risoluzione si poteva chiamare — cercando degli sbocchi, purchè fossero, all'emigrazione.

Il Paulucci allora, dove molti vedevano solamente una meschina questione di appoggio di mano d'opera, figgendo lo sguardo alle radici del problema, scorse nella nostra potenza demografica la sorgente della forza civile e sociale della Nazione. E con questo modesto, ma esauriente — come guida iniziale — lavoretto, spezzò una lancia per la difesa e l'incremento della nostra forza demografica.

La cellula dalla quale si parte per arrivare alla Nazione, per lo scrittore è la famiglia. Bisogna perciò combattere contro tutti i suoi nemici, tra i quali è da annoverarsi il celibato.

Con un esame storico, breve, ma esauriente, l'Autore suffraga la sua tesi di lotta contro il celibato; e le sue pagine, più calde e più vibranti, sono quelle dove egli invoca questa crociata legale contro i disertori di uno dei piloni sui quali si basa la nostra vita nazionale.

Questo libretto, che pur non pretendendo di apportare contributi nuovi nel campo di cui tratta, è ottimo per tutti coloro che vogliono conoscere abbastanza dettagliatamente il problema demografico nella sua complessa struttura etico-sociale. E' un libro ottimo nella parte informativa ed è spiritualmente una degna opera che ci fa ricordare con intensa commozione la fede ed il sacrificio dell'eroico e nobilissimo Autore.

Lector.

"La Panarie,,

Ecco il sempre interessante sommario di questa Rivista illustrata di luglio-agosto (N. 22):

Enrico Morpurgo: «Beethoven» — Irene di Spilimbergo: «Il patriottismo delle donne friulane» — Chino Ermacora: «I poeti del vino e... viceversa» — Alceste Saccavino: «Pucinum nobile vino» — Emilio Girardini: «Sorella di latte» — c. c.: «Il castello di Sacileto» — «S. E. Turati in Friuli» — «Udine che si rinnova» — Cronache ecc. ecc.

La copertina colorata di quel fine artista che è il prof. Carlo Someda de Marco ricorda l'imminente vendemmia.

Nitide e belle fotoincisioni adornano, come sempre, il testo degli articoli.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 17 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	742.61	741.47	745.89
Pressione al mare	753.31	754.99	756.57
Temperatura	16.0	20.3	18.9
Umidità (0-100)	95	59	77
Vento Direzione	calma	E	SE
Vento Forza		deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	3	2
Stato del tempo	brutto	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,0

Temperatura minima: 15,0

Acqua caduta: 34,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17. — Situazione barica: Il ciclone dell'Europa settentrionale si sposta ad oriente (centro 740 coste Norvegia) e domina tutta l'Europa nord-orientale con saccatura verso le regioni balcaniche ed il Mediterraneo centrale. Un'area di alta pressione a 764 è sulla penisola iberica.

Probabilità: Venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia fra nord e ponente piuttosto forti sull'alto e medio Tirreno, moderati altrove. Cielo vario, annuvolamenti intermittenti con qualche pioggia e qualche temporale sull'Italia superiore. Temperatura in leggera diminuzione, mare agitato sullo alto e medio Tirreno, mosso altrove.

Coste liriche: Venti deboli o moderati meridionali, cielo in prevalenza sereno.

I numeri del lotto

Estrazione del 17 settembre 1927

VENEZIA	65	8	14	12	72
BARI	6	77	13	52	66
FIRENZE	71	65	72	73	34
MILANO	26	25	48	77	23
NAPOLI	62	6	52	89	37
PALERMO	6	51	68	61	54
ROMA	56	7	2	17	31
TORINO	78	89	30	88	64

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (D) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per Grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.50 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.36 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine: ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia: ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.1 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.35 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vendronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis: ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.40 — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 14.5 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 ...

GUIDO MAFFEI, *Direttore responsabile*